

BIF BF.124

ALCOOL ISOPROPILICO

Electronic Center Spa
Via Canaletto Sud, 276 - Modena
tel. 059 315802 – fax 059 313225
www.electroniccenter.it

Foglio 1 BIF BF 124

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale Fornitore : Alcole iso mL400

Scheda di sicurezza : 032.019

**Codice(i) commerciale Fornitore -
Numero(i) d'identificazione I.S.S. (Istituto
Superiore Sanità) D.M. del 19/04/2000 :** 032.211.019

**Utilizzazione della Sostanza / del
Preparato:** Solvente per sgrassaggio.








USI : Industriale.
Professionale:(Scheda di sicurezza disponibile su
richiesta per gli utilizzatori professionali).

Fornitore : Bieffe Chemical snc
Via Valleambrosia 73
20089 Rozzano (MI)
Tel.: +39 02.8246279
Fax : +39 02.8246297
E-Mail: bieffe@bieffe-chemical.it

2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche

Descrizione : Miscela di additivi non pericolosi con le seguenti sostanze pericolose.

Sostanze pericolose (e non pericolose)			
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7	2-propanolo	 Xn,  F,  N, R 11-36-67	58-75%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7	butano	 F+; R 12	8-25%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano	 F+; R 12	4-15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano	 F+; R 12	4-15%
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6	etanolo	 F+; R 11	4-15%

Ulteriori indicazioni: Butano e relativo isomero (isobutano) esente da 1,3 butadiene
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Classificazione di pericolosità
(simboli):**



Xi Irritante
F+ Estremamente infiammabile

**Rischi specifici per l'uomo e
l'ambiente :**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Attenzione! Recipiente sotto pressione.

Ha effetto narcotizzante.

R 12 Estremamente infiammabile.

R 36 Irritante per gli occhi.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione . Non fumare.

Una insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Sistema di classificazione :

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresе produttrici di materie prime e da risultati sperimentali.

4) **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Informazioni generali : Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Inalazione : Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle : Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi : Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua senza deglutire, non provocare il vomito; se l'infortunato è cosciente somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

5) **MISURE ANTINCENDIO**

Agenti estinguenti raccomandati : Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogeni.

Agenti estinguenti non idonei :

Attenzione:

L'utilizzo di acqua come agente estinguente può non risultare efficace, od addirittura controproducente, per l'immiscibilità con il prodotto, che potrebbe infatti galleggiare sull'acqua propagando l'incendio ad altre zone.

Prodotti pericolosi che vengono a formarsi durante la combustione, azioni da intraprendere ed equipaggiamenti protettivi :

Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas a facciale con filtro specifico per fumi o gas d'incendio (colore bianco-rosso); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO).

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Ulteriori informazioni : Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6) **MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

Protezione personale : Garantire una sufficiente ventilazione.

Precauzioni ambientali e bonifica :

Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.

Ulteriori informazioni :

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7) **MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO****Precauzioni per la manipolazione :**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
Operare in locali attrezzati per prodotti volatili, con impianti elettrici conformi alle norme vigenti;
evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e la vicinanza di fonti d'ignizioni.

Evitare il contatto con gli occhi.

Adottare le normali norme igieniche.

Informazioni per prevenire esplosioni ed incendi :

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Attenzione: recipiente sotto pressione Proteggere dalle radiazioni solari e dalle temperature superiori ai 50°C. Anche dopo l'uso non aprire con violenza e non bruciare.

Non spruzzare contro fiamme o su corpi bollenti.

Condizioni per lo stoccaggio**Indicazioni sullo stoccaggio misto :**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di combustione e calore, dall'esposizione solare e possibilmente senza scarichi fognari aperti. Il pavimento del locale deve essere incombustibile, impermeabile e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno.

8) **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE****Provvedimenti di natura tecnica :**

Aerare i locali dove il prodotto viene impiegato.

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie e di aerosols tramite schermatura delle macchine e l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :	
67-63-0 2-propanolo	
PRO	Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm Valore a lungo termine: 491 mg/m ³ , 200 ppm
TWA	A4 Valore a breve termine: (1230) mg/m ³ , (500) ppm Valore a lungo termine: (983) mg/m ³ , (400) ppm **
106-97-8 butano	
TWA	1900 mg/m ³ , 800 ppm
75-28-5 isobutano	
TWA	1900 mg/m ³ , 800 ppm
64-17-5 etanolo	
TWA	1880 mg/m ³ , 1000 ppm A4
74-98-6 propano	
PRO	4508 mg/m ³ , 2500 ppm
TWA	4508 mg/m ³ , 2500 ppm

Protezione generale e misure igieniche :

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria :

Nel caso in cui venga superato il limite di esposizione utilizzare maschera con cartuccia per polveri, nebbie, vapori organici.

Protezione delle mani :

Non necessario se usato correttamente.

Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani. Nel caso di contatti prolungati l'utilizzo di

creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti :

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti :

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi :

Indossare occhiali di sicurezza dove esiste la possibilità di contatto con il prodotto.

Protezione de corpo : Non necessario se usato correttamente.

9) **PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE**

Indicazioni generali

Aspetto / stato fisico :	Aerosol
Colore :	incolore
Odore :	simile all'alcool
Informazioni importanti sulla protezione ambiente e sicurezza	VALORI UNITÀ MISURA METODO
Cambio di stato	
Temperatura/punto di ebollizione:	non applicabile a causa di aerosol
Punto di infiammabilità :	non applicabile a causa di aerosol
Distanza di ignizione :	>45 cm (F.E.A. 609)
Distanza di ignizione (F.E.A. 609) :	>45cm = "Estremamente infiammabile"
Temperatura/punto di accensione :	365°C (calcolato)
Autoaccensione :	prodotto non autoinfiammabile.
Limiti di infiammabilità	
inferiore :	1,5 Vol % (calcolato)
superiore :	12,0 Vol % (calcolato)
Tensione di vapore a 20°C:	43 hPa (calcolato)
Pressione in bombola a 50°C:	4,5-5,5 Bar (AIA 43.030)
Densità a 20°C:	0,685 g/cm ³ (AIA 43.010)
Solubilità in/Miscibilità con Acqua :	poco e/o non miscibile
Tenore del solvente :	
Solventi organici :	99,8 % (calcolato)
Ulteriori indicazioni :	Il prodotto non è esplosivo , tuttavia i vapori più pesanti dell'aria potrebbero formare miscele esplosive o depositarsi in cunicoli e condotti di aerazione, infiammandosi in presenza di fiamme libere, corpi incandescenti, motori elettrici, scintille, accumuli di elettricità statica o altre fonti di accensione poste anche molto lontano dal punto di utilizzo del prodotto.

10) **STABILITÀ E REATTIVITÀ**

La stabilità del prodotto è buona in condizioni normali di temperatura; nei periodi estivi possono verificarsi sovrapressioni all'interno dei contenitori.

Decomposizione termica / condizioni da evitare :

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Materiali da evitare : Agenti fortemente ossidanti.

Reazioni pericolose : Non sono note reazioni pericolose.

Prodotti di decomposizione pericolosi :

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11) TOSSICITÀ E NOCIVITÀ

Tossicità acuta :

Irritabilità primaria

Sulla pelle : Non irritante

Sugli occhi :



Irritante

Sensibilizzazione : Non sono noti effetti sensibilizzanti

Inalazione : Prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Ingestione : Nessun rischio nelle normali modalità d'uso.

Se ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea, diarrea.

Indicazioni tossicologiche supplementari :

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Irritante

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Indicazioni ecologiche addizionali :

Indicazioni generali :

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua e nelle fognature.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto :

Manipolare eventuali residui o scarti di lavorazione secondo le norme di sicurezza già descritte ai punti 7 e 8.

Lo stoccaggio dei contenitori di rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili (Cap.10), presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto e fisicamente separata dal magazzino materie prime.

Codice rifiuto imballo : ACC = Bombe in banda stagnata.

Codice catalogo Europeo dei rifiuti :	
15 01 10	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori vuotati.

Consigli :

Smaltimento in conformità con le disposizioni Comunali.

La singola bombola può essere smaltita attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani salvo divieti dei Comuni interessati.

Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):



Classe ADR/RID-GGVS/E : 2 5F Gas

Numero Kemler : 23

Numero ONU : 1950
 Gruppo di imballaggio : -
 Label : 2.1
 Descrizione della merce : 1950 AEROSOL

Trasporto marittimo IMDG :



Classe IMDG : 2.1
 Numero ONU : 1950
 Label : 2.1
 Gruppo di imballaggio : -
 Numero EMS : F-D,S-U
 Marine pollutant : No
 Denominazione tecnica esatta : AEROSOLS

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR :



Classe ICAO/IATA : 2.1
 Numero ONU/ID : 1950
 Label : 2.1
 Gruppo di imballaggio : -
 Nome tecnico esatto : AEROSOLS, flammable

Trasporto/ulteriori indicazioni: ADR 2003

Numero di codice Doganale: 3403.99.10

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xi Irritante
 F+ Estremamente infiammabile

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: vedere punto 2

Natura dei rischi specifici (frasi R) :

12 Estremamente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza (frasi S) :

9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta o scheda di sicurezza.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

60 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Classificazione specifica di determinati preparati:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.

Una insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Contiene : 2-propanolo;cicloesano.

Disposizioni nazionali:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione ed etichettatura conformemente all'ordinanza relativa alle sostanze pericolose nella sua ultima versione valida,Decreto Ministeriale del 26/01/2001,pubblicato sul s.o. alla G.U. n°164 del 17/07/2001.

Le relative avvertenze dovranno essere integrate dalle raccomandazioni menzionate nelle direttive CEE:85/374-92/54-92/59-94/1-94/69-96/54-98/98-99/45-99/47-2000/32-2000/33-2001/59.

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
III	99,8

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Altre normative di riferimento :

D.P.R 303/56 Igiene sul lavoro

D.Lgs. 626/94 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

D.Lgs. 336/94 Tabella malattie professionali nell'industria.

D.P.R 547/55 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

D.Lgs. 25/02 Protezione da agenti chimici.

D.lgs. 285/98 Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione,imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell'art. 38 del D.lgs. 24/04/98 n° 128.

D.P.R. 689/59 Determinazione delle Aziende e lavorazioni soggette,ai fini della prevenzione degli incendi,al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del Fuoco.

D.M. del 19/04/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art.10,comma 2,del D.lgs. n°285 del 16/07/98.

16) **ALTRE INFORMAZIONI**

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte.I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Inoltre le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali.Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.

Dichiarazione di conformità :

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle schede di sicurezza ed aggiornata al XXVIII adeguamento CE 2001/59.

FraSi R rilevanti

11 Facilmente infiammabile.

12 Estremamente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.